

GAMMA CHIMICA S.P.A.

Sede legale: Milano – Viale Certosa, 269 – Capitale Sociale: Euro 1.100.000 interamente versato
Numero di codice fiscale e iscrizione al Registro delle Imprese di Milano 04611330152 R.E.A. MI 1028814

BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2021 NOTA INTEGRATIVA

Il bilancio consolidato è stato redatto conformemente a quanto disposto dal Decreto Legislativo n° 127/91; la nota integrativa è parte integrante dello stesso.

Tale bilancio consolidato viene presentato, conformemente alle disposizioni di cui all'articolo 42 del Decreto Legislativo n° 127/91, unitamente al bilancio d'esercizio.

I criteri di valutazione, conformi alle disposizioni di legge, sono utilizzati uniformemente dalle aziende comprese nel consolidamento.

Non sono intervenuti casi eccezionali che hanno reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'articolo 29, punti 4 e 5, del Decreto Legislativo n° 127/91.

Sono stati considerati tutti i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio.

Il bilancio consolidato del Gruppo comprende il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 della Gamma Chimica S.p.A, avente sede legale in Milano viale Certosa n° 269 – CONTROLLANTE e della AT. Service S.r.l., avente sede legale in Castelnovetto (Pv) via Madonna dei campi snc – CONTROLLATA al 100%.

PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO

Il consolidamento viene effettuato con il metodo dell'integrazione globale, secondo i principi previsti dagli articoli 31, 32 e 33 del Decreto Legislativo 127/91.

In particolare si è proceduto:

- all'eliminazione della partecipazione con il patrimonio netto della società controllata;
- all'elisione dei crediti e dei debiti tra le imprese incluse nel perimetro di consolidamento, nonché dei proventi ed oneri relativi ad operazioni effettuate tra le imprese medesime.

STRUTTURA E CONTENUTO

La struttura ed il contenuto dello Stato Patrimoniale consolidato e del Conto Economico consolidato, sono quelli prescritti per i bilanci d'esercizio delle imprese incluse nel consolidamento, salvo gli eventuali adeguamenti necessari al fine di tener conto delle voci che scaturiscono dalla tecnica di consolidamento.

**CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO, NELLE
RETTIFICHE DI VALORE E NELLA CONVERSIONE DEI VALORI IN VALUTA ESTERA.**

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2021 sono quelli prescritti per la redazione dei singoli bilanci d'esercizio delle imprese incluse nel consolidamento dall'articolo 2426 del codice civile e dai documenti predisposti dall'OIC (Organismo Italiano di Contabilità) e non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuità dell'attività.

In particolare si conferma che nella formazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2021 non si è fatto ricorso a deroghe per casi eccezionali.

I criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio consolidato sono stati i seguenti:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Sono iscritte al valore residuo generato dal costo di acquisto rettificato dall'ammortamento diretto ad aliquote costanti che tengono conto della utilità futura e, ove richiesto, con il consenso del Collegio Sindacale. Per le immobilizzazioni immateriali aventi durata indeterminata, l'utilità futura è stimata con riferimento al loro concorso alla futura produzione di risultati economici. Qualora, alla data di chiusura dell'esercizio si valuti l'esistenza di un indicatore di impairment (così come indicato dall'OIC 9) che segnali la probabilità che un'immobilizzazione possa aver subito una riduzione di valore, si procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione e si effettua una svalutazione nel caso in cui quest'ultimo fosse inferiore al corrispondente valore netto contabile. Qualora venissero meno le ragioni che hanno determinato la svalutazione, si procede al ripristino del costo.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, eventualmente rivalutato in osservanza alle disposizioni di legge in materia, comprensivo degli oneri di diretta imputazione e delle spese per migliorie, ammodernamento e trasformazione degli impianti, rettificato degli ammortamenti, calcolati a quote costanti sulla base di aliquote economico tecniche, determinate in relazione alla vita utile di ogni categoria, e ritenuti congrui in funzione del deperimento e dell'usura delle immobilizzazioni stesse. Per l'esercizio di entrata in funzione delle immobilizzazioni l'aliquota di ammortamento è ridotta della metà nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio.

I beni di costo non superiore ad Euro 516,46, ad eccezione di quelli aventi una comprovata utilità pluriennale, vengono integralmente addebitati al conto economico nel corso dell'esercizio in cui sono sostenute le spese di acquisizione, attesa la loro assimilazione a beni di consumo.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al conto economico.

I beni condotti in leasing vengono iscritti all'attivo patrimoniale nell'esercizio in cui la società esercita il diritto di riscatto per il valore ad esso corrispondente.

Qualora, alla data di chiusura dell'esercizio si valuti l'esistenza di un indicatore di impairment (così come indicato dall'OIC 9) che segnali la probabilità che un'immobilizzazione possa aver subito una riduzione di valore, si procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione e si effettua una svalutazione nel caso in cui quest'ultimo fosse inferiore al corrispondente valore netto contabile. Qualora venissero meno le ragioni che hanno determinato la svalutazione, si procede al ripristino del costo.

Nel corso dell'esercizio la Controllante ha provveduto a rivalutare l'immobile di Lainate: per effetto della metodologia applicata, unica possibile per ottemperare ai dettami della prassi emanata dall'Agenzia delle Entrate, si è venuto a creare un allungamento di sei anni della vita utile del fabbricato.

Contributi pubblici in conto impianti

I contributi in conto impianti erogati dallo Stato, tali sono qualificati i crediti di imposta per l'acquisto di beni strumentali previsti dall'articolo 1 commi da 184 a 197 della Legge 160/2019 e dall'articolo 1 commi da 1051 a 1063 della Legge 178/2020, sono stati rilevati, in conformità con l'OIC 16 paragrafo 87, in quanto acquisiti sostanzialmente in via definitiva. Sono stati rilevati applicando il metodo indiretto e pertanto rilevati nella voce di conto economico A5 "Altri ricavi e proventi" e rinviati per competenza agli esercizi successivi, attraverso l'iscrizione del contributo in una apposita voce dei risconti passivi.

PARTECIPAZIONI

Le partecipazioni sono valutate al costo, eventualmente rettificato per tener conto dell'esistenza di perdite durevoli accertate. Qualora venissero meno le ragioni che hanno determinato la svalutazione si procede al ripristino del costo.

CREDITI

I Crediti, sia dell'attivo immobilizzato che dell'attivo circolante, sono esposti al presunto valore di realizzo, che corrisponde al valore risultante dalla differenza tra il valore nominale e l'importo della svalutazione dei crediti stessi. In conformità a quanto previsto dal principio contabile OIC 15 i crediti vengono stralciati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si considerano estinti oppure quando la titolarità dei crediti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito è trasferita e con essa sono trasferiti sostanzialmente tutti i rischi

inerenti il credito. Non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato in quanto gli effetti sarebbero stati irrilevanti, ai sensi dell'OIC 15 par. 84 e dell'articolo 2423 comma 4 del C.C., rispetto al valore di realizzo.

RIMANENZE

La valutazione delle rimanenze è stata effettuata per ciascuna categoria, sulla base del costo d'acquisto, eventualmente aumentato dei costi accessori, secondo la metodologia LIFO a scatti.

La valutazione delle merci in viaggio è effettuata sulla base del costo specifico di acquisizione.

Le rimanenze sono comunque iscritte ad un valore mai superiore al minor prezzo tra quello d'acquisto ed il prezzo desunto dall'andamento del mercato alla fine dell'esercizio.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale.

RATEI E RISCONTI

I ratei e risconti, sia attivi che passivi, sono stati determinati sulla base del criterio della competenza temporale secondo quanto previsto dall'art. 2424-bis codice civile.

FONDI PER RISCHI E ONERI

Sono determinati secondo il criterio di congruità per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Il debito evidenzia le indennità maturate a fine anno dal personale dipendente, determinate in conformità alle disposizioni legislative contenute nell'art. 2121 codice civile e nel contratto collettivo nazionale di lavoro di categoria vigente al netto delle somme trasferite al Fondo Tesoreria ed ai Fondi pensionistici scelti dai dipendenti nonché degli accanti concessi.

DEBITI

I debiti sono esposti al valore nominale rappresentativo del presunto valore di estinzione. Non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato in quanto gli effetti sarebbero stati irrilevanti, ai sensi dell'OIC 19 par. 90 e dell'articolo 2423 comma 4 del codice civile, rispetto al valore di realizzo.

I costi accessori relativi alla sottoscrizione di finanziamenti chirografari a medio termine, vengono suddivisi pro rata temporis sulla base della durata del contratto di finanziamento.

OPERAZIONI IN LOCAZIONE FINANZIARIA (LEASING)

Le operazioni in locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio della competenza. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

PARTITE IN VALUTA

Le attività e le passività in valuta, ad eccezione delle immobilizzazioni, sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio ed i relativi utili e perdite su cambi sono imputati al conto economico e l'eventuale utile netto è accantonato in apposita riserva non distribuibile fino al realizzo.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

Sono calcolate per competenza sul reddito fiscalmente imponibile in base alla normativa ed alle aliquote vigenti e accantonate tra i debiti tributari, al netto dei crediti di imposta, delle ritenute di acconto subite e degli acconti già versati all'Erario. Sono inoltre conteggiate e contabilizzate le imposte sul reddito differite e anticipate derivanti da variazioni temporanee nel calcolo del reddito imponibile fiscale di competenza del periodo nel caso in cui la loro realizzazione nei futuri esercizi è certa o probabile. Le aliquote utilizzate sono quelle in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno.

RICAVI E COSTI

Gli acquisti e le vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni ovvero con il passaggio dei rischi. I corrispettivi delle prestazioni di servizi si considerano conseguiti alla data in cui le prestazioni sono ultimate ovvero per quelle dipendenti da contratti di locazione, di assistenza tecnica e altri contratti da cui derivano corrispettivi periodici, alla data di maturazione dei corrispettivi.

I ricavi ed i costi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

IMPEGNI E GARANZIE

Gli impegni e le garanzie, ricevuti o rilasciati, vengono esposte in apposita sezione.

ILLUSTRAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO

Le variazioni intervenute nelle voci dell'attivo e del passivo dello Stato Patrimoniale sono dettagliatamente analizzate nel prosieguo del documento, così come pure quelle del Conto Economico.

Passando all'esame dello stato patrimoniale e del conto economico, vengono esposte le variazioni più significative intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo.

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le variazioni intervenute nelle immobilizzazioni immateriali sono dettagliate nel prospetto di cui all'allegato n.1.

I costi per l'acquisizione delle licenze per utilizzo di programmi Edp sono ripartiti in tre esercizi.

I costi inerenti i marchi sono ripartiti in dieci esercizi.

La voce "Avviamento" si è azzerata nel corso dei precedenti esercizi essendosi concluso il processo di ammortamento civilistico. A seguito delle variazioni intervenute nel 2005 nella normativa fiscale di riferimento, gli ammortamenti civilistici operati negli esercizi precedenti non sono stati fiscalmente interamente dedotti. Nell'esercizio in chiusura si è pertanto manifestato l'effetto fiscale reversal, calcolato su di un ammontare complessivo pari a Euro 75.868 che ha comportato un utilizzo delle imposte anticipate contabilizzate nei precedenti esercizi. Si rimanda alla posizione "Imposte Anticipate".

La categoria "Altre Immobilizzazioni Immateriali" comprende:

- i costi sostenuti per l'acquisizione dei programmi software che sono ripartiti in cinque esercizi.
- Le spese straordinarie relative all'immobile di Castelnovetto concernenti i costi sostenuti nel corso dei vari anni (Euro 32.063 nel 2021) relativi al polo logistico condotto in locazione ordinaria e concesso in comodato gratuito alla controllata AT. Service S.r.l. che gestisce la logistica della società. L'ammortamento avviene sulla base della durata del contratto di locazione pro rata temporis.

- Le spese straordinarie relative all'immobile di Treviso concernenti i costi sostenuti nel corso del 2021 relativi all'ufficio commerciale condotto in locazione ordinaria. L'ammortamento avviene sulla base della durata del contratto di locazione pro rata temporis
- Le spese sostenute per dotare l'immobile di Lainate della fibra ottica necessaria per migliorare le trasmissioni telefoniche. L'ammortamento avviene con l'aliquota del 20% pro rata temporis.
- Le spese sostenute a fronte del progetto "fatturazione elettronica" e altri gestionali. L'ammortamento avviene con l'aliquota del 20%.

Nelle immobilizzazioni in corso sono compresi, tra gli altri, gli acconti versati in relazione ai progetti:

- Automazione tettoia denominata T3 per un ammontare di Euro 225.893
- Automazione tettoia denominata T2 per un ammontare di Euro 70.692
- Tettoia destinata a ricarica muletti per un ammontare di Euro 93.155
- Installazione filtri per controllo emissioni in atmosfera per un ammontare di Euro 47.182.
- Acquisto di nuovi muletti elettrici.

II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le variazioni intervenute nelle immobilizzazioni materiali sono dettagliate nel prospetto di cui all'allegato n. 2.

La voce "Impianti e macchinari" evidenzia un incremento netto dell'esercizio pari a Euro 539.075, riguardante principalmente l'impianto di rilevazione livelli delle cisterne di stoccaggio che ha sostituito completamente quello esistente. L'eliminazione del precedente impianto ha generato una minusvalenza di Euro 90.637; nessun ammortamento è stato contabilizzato in relazione all'impianto dismesso, qualora effettuato sarebbe ammontato a circa Euro 20.000.

Nella voce "Attrezzature commerciali e industriali" sono compresi anche i serbatoi cilindrici di stoccaggio; alcuni serbatoi, per un valore complessivo pari ad Euro 80.240, non sono ancora entrati in funzione, o comunque non utilizzati, e conseguentemente non sottoposti ad ammortamento in quanto essendo in acciaio inox si presume non si possano deteriorare con il passare del tempo.

Nella voce "Altre Immobilizzazioni" sono compresi gli "Imballi ammortizzabili" in plastica denominati "cisternette" dalla capacità unitaria di 1.000 litri, riutilizzabili nel corso degli anni; per questa categoria di cespiti, l'incremento netto dell'esercizio è stato pari a Euro 291.436 e deriva da nuove acquisizioni per Euro 1.255.115 e dismissioni per Euro 963.679. Alla fine dell'esercizio il valore netto complessivo delle "cisternette" ammonta a Euro 1.359.525.

Aliquote di ammortamento ordinarie

Fabbricati	3,00%
Impianti specifici	15,0 - 7,50%
Impianto di sollevamento	7,50%
Impianti di rilevazione livelli	7,50%
Attrezzature di magazzino	15,0%
Laboratorio chimico	12,0 - 15,0%
Autovetture	25,0%

Autoveicoli	20,0%
Mobili e arredi ufficio	12,0%
Macchine ufficio elettroniche	20,0%
Imballi ammortizzabili	40,0%
Serbatoi cilindrici	7,5%
Stigliatura	10,0%

Rivalutazione Legge 126/2020

La rivalutazione è stata operata nell'esercizio 2020 sull'immobile (fabbricato e terreno) di Lainate, di proprietà della controllante, sulla base di una perizia di stima redatta da un professionista esperto del settore immobiliare; al fine di ottemperare alle previsioni della prassi dell'autorità fiscale, la rivalutazione è stata effettuata con il metodo misto: storno totale del fondo ammortamento e incremento del costo storico di acquisto.

Di seguito si evidenzia l'imputazione dei maggiori valori per effetto della rivalutazione:

Fabbricato **Euro 840.000**

Terreno **Euro 140.000**

Si precisa che la rivalutazione effettuata secondo le modalità sopra descritte non ha portato il costo rivalutato del bene ad un valore superiore a quello di sostituzione. Per valore di sostituzione si intende il costo di acquisto di un bene nuovo della medesima tipologia, oppure il valore attuale del bene incrementato dei costi di ripristino della sua originaria funzionalità.

E' opportuno segnalare che si data rilevanza fiscale alla rivalutazione per effetto del pagamento dell'imposta sostitutiva del 3%.

Gli effetti fiscali dei maggiori valori iscritti opereranno:

- Per le quote di ammortamento, a decorrere dall'esercizio successivo a quello con riferimento al quale la rivalutazione è stata eseguita, quindi dall'esercizio 2021.
- Per la determinazione delle plusvalenze o minusvalenze, a decorrere dal quarto esercizio successivo a quello con riferimento al quale la rivalutazione è stata eseguita, quindi dall'esercizio 2024.

La rivalutazione ha altresì determinato l'iscrizione nel patrimonio netto di una riserva in sospensione di imposta, al netto dell'imposta sostitutiva da versare, per un ammontare pari a euro 782.325.

Nessun altro bene tuttora in patrimonio è mai stato oggetto di rivalutazione

Operazioni in locazione finanziaria

Sono stati sottoscritti nel corso dell'esercizio due contratti di leasing aventi ad oggetto autovetture aziendali.

Nella tabella allegata si forniscono le informazioni complementari al fine della rappresentazione dei contratti di locazione secondo il metodo finanziario.

III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**Partecipazioni in imprese collegate**

Tutte le partecipazioni sono detenute dalla società controllante.

		2021	2020
Essepi Chimica Srl	Euro	31.000	31.000
GHP Spolka z o.o. Komanditowa	Euro	300.672	300.672
GHP Spolka z o.o.	Euro	5.888	5.888
Saldo alla fine dell'esercizio	Euro	337.560	337.560

ESSEPI CHIMICA SRL

Trattasi della partecipazione nella società Essepi Chimica S.r.l. ed è valutata al costo di acquisizione, pari a Euro 31.000, avvenuto nel corso del 2009. La società ha sede legale in Cantù (CO) via Al Monte, 5 con capitale sociale di Euro 10.400. La partecipazione riguarda il 50% delle quote sociali.

La società svolge attività di commercializzazione di prodotti chimici per la produzione di mole abrasive.

Come specificato nella sezione dedicata all'illustrazione dei criteri di valutazione, si conferma che la valutazione della partecipazione è effettuata al costo di acquisto. Al 31 dicembre 2021, ultimo bilancio alla data odierna approvato, il patrimonio netto contabile della partecipata ammontava complessivamente a Euro 444.955 ed evidenziava una perdita netta d'esercizio di Euro 12.554.

La differenza tra il patrimonio netto di competenza ed il costo di acquisto è quindi positiva ed assomma a Euro 191.477.

GHP SPOLKA Z.O.O.

La valutazione è al costo d'acquisto. La partecipazione è pari al 50%; il corrispondente valore è pari al prezzo originariamente pagato in sede di acquisizione.

La società ha sede in Prusice (Polonia), con capitale sociale di 120.000 Zloty polacchi. La partecipazione riguarda il 50% del capitale sociale. Al 31 dicembre 2021, ultimo bilancio approvato alla data odierna, il patrimonio netto era pari a 188.630 Zloty (Euro 41.034), compreso l'utile d'esercizio di 9.877 Zloty (Euro 2.149). Questa società funge essenzialmente da "holding" e, secondo il diritto polacco, agisce in qualità di Amministratore della società operativa di cui infra.

La differenza tra il patrimonio netto di competenza ed il costo d'acquisto è quindi positiva ed assomma a Euro 14.629.

Il risultato economico del primo trimestre 2022 è positivo.

GHP SPOLKA ZO.O. KOMANDITOWA

La valutazione è al costo d'acquisto. La partecipazione è pari al 49,5% del capitale sociale; la rimanente parte del capitale è detenuta da un partner italiano per il 49,5% e da GHP Spolka Zo.o per l'1,0%.

La società ha sede in Prusice (Polonia) ed il capitale sociale ammonta a 1.616.000 Zloty polacchi (Euro 351.541).

Al 31.12.2021, ultimo bilancio approvato alla data odierna, il patrimonio netto era pari a 2.380.589 Zloty (Euro 517.868), compreso l'utile d'esercizio di 1.391.597 Zloty (Euro 302.725).

La differenza tra il patrimonio netto di competenza ed il costo d'acquisto è quindi negativa ed assomma a Euro 44.327.

Il risultato economico ante imposte del primo trimestre 2022 è positivo per un ammontare superiore a un milione di Zloty.

Partecipazioni in altre imprese

Nessuna variazione rispetto al passato esercizio. Riguarda la partecipazione al Consorzio Conai.

Crediti verso imprese collegate***IMPORTI SCADENTI ENTRO 12 MESI***

Trattasi di un finanziamento concesso nel corso dell'esercizio alla collegata polacca GHP Spolka Zo.o. Komanditowa con scadenza 30 giugno 2022: importo 500.000 Zloty, tasso di interesse 5,0% su base annua.

Crediti verso altri***IMPORTI SCADENTI OLTRE 12 MESI***

Riguardano esclusivamente, come per il passato esercizio, depositi cauzionali.

ATTIVO CIRCOLANTE**I. RIMANENZE**

Sono di esclusiva pertinenza della controllante. La composizione e le variazioni intervenute nelle voci di magazzino nel corso dell'esercizio sono evidenziate nel prospetto di cui all'allegato n. 3.

L'incremento complessivo assomma a Euro 4.725.240 ed è interamente dovuto all'incremento del valore delle merci in viaggio via mare. L'incremento del valore delle merci in viaggio è dovuto non solo all'incremento del prezzo delle materie prime rispetto al 2020, ma anche all'aumentato tempo intercorrente tra la data di partenza delle navi e l'arrivo

nei porti italiani. Al netto del fenomeno legato alle merci in viaggio si palese una sostanziale invarianza del valore delle merci a magazzino rispetto all'esercizio precedente. Questo fatto, nonostante il forte incremento di prezzo delle materie prime si spiega con il fatto che il magazzino è valorizzato con la metodologia LIFO che, di fatto, tende a neutralizzare gli aumenti di prezzo.

La velocità di rotazione, al netto dell'effetto derivante dalle merci viaggianti, si è mantenuto nel corso dell'esercizio al di sotto di 30 giorni.

Per tener conto di fenomeni di obsolescenza e/o lento rigiro è stato operato un accantonamento al fondo svalutazione di Euro 310.000: a livello economico è stata interessata la voce B11.

Per effetto della dinamica temporale del prezzo medio delle merci compravendute, il valore medio di taluni prodotti al 31 dicembre 2021, calcolato con la metodologia LIFO a scatti, è risultato superiore a quello di mercato; in ossequio ai principi contabili enunciati, per una corretta e veritiera rappresentazione di bilancio si è provveduto a valutare queste merci al minor prezzo medio di acquisto del mese di dicembre 2021.

Le rimanenze risultano quindi correttamente valutate al minore tra il prezzo di acquisto, con metodologia LIFO a scatti, ed il prezzo di mercato.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2426 10° comma C.C. si segnala che la valutazione delle rimanenze finali di prodotti finiti e merci ai costi correnti di fine esercizio 2021 sarebbe ammontata a Euro 27.490.914 (maggior valore di euro 4.002.214); al 31 dicembre 2020 il valore delle rimanenze a prezzi correnti assommava a Euro 18.967.622 (maggior valore di Euro 204.162). Conseguentemente l'effetto economico negativo sul risultato dell'esercizio è stato pari a Euro 3.798.052 (negativo per Euro 81.269 nel passato esercizio).

II. CREDITI

1) VERSO CLIENTI

A fine esercizio si registra un incremento netto di Euro 25.603.537 a fronte di un incremento annuo di fatturato di 101,7 milioni. L'ammontare delle vendite dell'ultimo trimestre dell'esercizio 2021 è risultato superiore a valore, rispetto all' analogo periodo del precedente esercizio, di un ammontare pari a 24,3 milioni di euro: l'incremento risulta quindi essere coerente rispetto all'aumento del fatturato.

Allo stato attuale, pur in presenza della complicata congiuntura economica ed al comportamento della concorrenza, la gestione complessiva della clientela ha denotato una grande tenuta.

Il fondo svalutazione crediti, opportunamente integrato, è da ritenersi sufficientemente congruo per fronteggiare i rischi di insolvenza oggi conosciuti; nel corso dell'esercizio non sono state contabilizzate perdite su crediti a conto economico. In particolare si segnala che, in ossequio a quanto previsto dal principio contabile OIC 15 si è provveduto a stralciare dal bilancio i crediti per i quali si è ritenuto essere venuto meno il possibile futuro flusso finanziario.

La composizione del saldo dei crediti verso clienti è la seguente:

		2021	2020
Crediti commerciali verso clienti Italia	Euro	25.213.650	20.637.956
Crediti commerciali verso clienti area CEE	Euro	1.699.340	893.489
Crediti commerciali verso clienti area Extra CEE	Euro	1.010.609	522.145
Ri.ba. presentate all'incasso sbf	Euro	63.924.414	43.955.013
Clienti per fatture da emettere	Euro	90.181	11.931
Note credito da emettere a clienti	Euro -	293.936	-
Fondo svalutazione crediti	Euro	(479.987)	(459.800)
Saldo alla fine dell'esercizio	Euro	91.164.271	65.560.734

Il fondo svalutazione crediti ha subito la seguente movimentazione:

Saldo all'inizio dell'esercizio	Euro	459.800
Utilizzi dell'esercizio	Euro	(59.108)
Accantonamento dell'esercizio	Euro	79.295
Saldo alla fine dell'esercizio	Euro	479.987

Nell'esercizio si è proceduto a stralciare la quota parte dei crediti a fronte dei quali non è più ragionevole attendersi un futuro flusso di cassa positivo.

3) VERSO IMPRESE COLLEGATE

Trattasi del credito vantato nei confronti della collegata GHP Komanditowa Zo.o.

La variazione positiva dell'esercizio è pari a Euro 104.967.

Le transazioni con la società collegata, tutte di carattere commerciale, sono avvenute a normali condizioni di mercato

5 bis) TRIBUTARI

IMPORTI SCADENTI ENTRO 12 MESI

La variazione positiva ammonta a Euro 341.063; la composizione del saldo è la seguente:

		2021	2020
Crediti verso Erario per Ires	Euro	0	93.053
Altri crediti verso Erario	Euro	0	10.883
Crediti verso Erario per Iva	Euro	284.589	5.700
Crediti di imposta sanificazione e pubblicità	Euro	3.731	15.112
Crediti di imposta per investimenti	Euro	184.724	4.932
Credito di imposta per risparmio energetico	Euro	0	2.301
Saldo alla fine dell'esercizio	Euro	473.044	131.981

IMPORTI SCADENTI OLTRE 12 MESI

La variazione positiva dell'esercizio ammonta a Euro 65.481.

Trattasi della quota parte di crediti di imposta utilizzabili oltre l'esercizio 2022; comprende anche un credito di imposta relativo al risparmio energetico per Euro 6.903 originariamente sorto in precedenti esercizi.

5 ter) IMPOSTE ANTICIPATE

La voce rappresenta l'ammontare delle imposte anticipate, principalmente di competenza della controllante.

L'evidenziazione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione delle imposte anticipate e la movimentazione del conto nell'esercizio sono analiticamente dettagliate nel prospetto di cui all'allegato n. 4. Nessun elemento è stato escluso nel calcolo delle imposte anticipate.

5 quater) VERSO ALTRI**IMPORTI SCADENTI ENTRO 12 MESI**

L'incremento dell'esercizio ammonta a Euro 4.775.466; il saldo risulta composto come segue:

		2021	2020
Anticipi a fornitori	Euro	7.187.427	2.366.532
Fornitori saldo attivo	Euro	3.194	3.169
Crediti per note credito da ricevere da fornitori	Euro	0	212.026
Interessi attivi bancari maturati	Euro	172	7
Depositi cauzionali presso dogana per importazioni	Euro	2.350	2.350
Crediti verso factorit per crediti ceduti pro soluto	Euro	164.611	0
Anticipo imposta sostitutiva	Euro	85	0
Crediti diversi	Euro	9.700	14.957
Crediti verso Inail	Euro	429	175
Anticipazioni a dipendenti	Euro	9.704	3.788
Prestiti al personale	Euro	4.900	4.102
Saldo alla fine dell'esercizio	Euro	7.382.572	2.607.106

IMPORTI SCADENTI OLTRE 12 MESI

Trattasi della quota parte dei prestiti al personale dipendente con scadenza oltre l'anno.

IV. DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Il saldo rappresenta la consistenza dei crediti verso il sistema bancario ed i denari in cassa alla data del 31 dicembre 2021. La variazione in aumento rispetto all'esercizio precedente ammonta a Euro 15.353.518.

In particolare un incremento di circa 12,0 milioni di euro è relativo ad una operazione di cessione crediti pro soluto effettuata nel mese di dicembre 2021 dalla controllante. Saranno normalmente utilizzati nel corso del 2022.

RATEI E RISCOINTI ATTIVI

La voce comprende costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di futuri esercizi e costi di competenza dell'esercizio con manifestazione numeraria in futuri esercizi.

Il saldo è composto come segue:

		2021	2020
<i>RISCOINTI ATTIVI</i>			
Costi di pubblicità prepagati	Euro	100.000	80.000
Canoni telefonici prepagati	Euro	0	2.714
Spese istruttoria su finanziamenti a medio termine	Euro	43.348	41.541
Canoni di manutenzione prepagati	Euro	12.403	12.035
Costo di fidejussioni prepagate	Euro	17.062	14.443
Costi registrazione Reach prepagati	Euro	55.299	73.333
Spese per informazioni commerciali prepagate	Euro	14.216	17.728
Merce fatturata in anticipo	Euro	341.408	0
Altri rISCOINTI attivi	Euro	55.721	41.538
<i>RATEI ATTIVI</i>			
Interessi su finanziamento società collegata GHP Kom.	Euro	2.771	0
Saldo alla fine dell'esercizio	Euro	642.228	283.332

In relazione alla voce "Merce fatturata in anticipo": trattasi di fatture per merci di fornitori italiani datate, ricevute e registrate nel 2021, ma contenenti una quota parte di merci pervenute nel 2022 con condizione di consegna franco destino, quindi non di proprietà alla data del 31 dicembre 2021.

Il rISCOINTO relativo a fidejussioni prepagate concerne le fidejussioni rilasciate dal Banco di Desio e Banca Intesanpaolo a favore del fornitore KLK.

Gli interessi maturati su finanziamenti sono relativi al prestito concesso alla società collegata GHP Zo.o. Komanditowa.

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO**PATRIMONIO NETTO**

La movimentazione delle classi componenti il patrimonio netto, anche del passato esercizio, viene analizzata nel prospetto allegato n. 5.

Il capitale sociale di Euro 1.100.000 interamente sottoscritto e versato, è rappresentato da n° 110.000 azioni ordinarie di nominali Euro 10,00 ciascuna ed è ovviamente relativo alla società controllante.

Nel prospetto allegato n° 6, le voci del patrimonio netto vengono analiticamente indicate, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti.

Nel corso del 2021 la controllante ha distribuito dividendi per un ammontare pari a Euro 2.970.000.

Gli utili portati a nuovo non sono disponibili per distribuzione ai soci per un ammontare di Euro 291.369 pari alla Riserva a copertura dei flussi finanziari attesi e all'importo delle imposte anticipate.

Nel corso dell'esercizio la società controllante ha acquistato n. 5.500 azioni proprie da un azionista che le aveva messe a disposizione per il controvalore di Euro 2.400.000. Successivamente con delibera notarile tutte le azioni proprie in portafoglio, pari a n. 11.600, sono state annullate con riduzione del capitale sociale immediatamente ricostituito con utilizzo di riserva di utili e attribuzione delle nuove azioni agli azionisti in proporzione alle azioni possedute.

FONDI PER RISCHI E ONERI

B3) STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI PASSIVI

Nel corso di esercizi precedenti ed in quello in chiusura, la società controllante ha ricevuto finanziamenti a medio termine dal sistema bancario, normalmente a tasso variabile. In alcuni casi si è provveduto a sottoscrivere degli strumenti finanziari molto semplici, con l'unico scopo di rendere fisso l'originario tasso variabile.

Alla fine dell'esercizio la valutazione mark to market dei contratti derivati ancora in essere, evidenziava una passività potenziale complessiva di Euro 17.979 (Euro 78.647 al 31 dicembre 2020). Si è provveduto ad iscrivere tale passività potenziale nel fondo rischi appostando la contropartita in apposita riserva del patrimonio netto, a cui si rimanda.

B4) ALTRI

La voce riguarda la sola controllante e comprende:

- il fondo indennità suppletiva di clientela che rappresenta il debito verso gli agenti. L'accantonamento dell'esercizio di Euro 37.549 è stato appostato alla voce B7 del conto economico; gli utilizzi dell'esercizio per un ammontare pari Euro 84.585 sono relativi alla chiusura di un rapporto di agenzia avvenuto nel quarto trimestre del 2021. Il saldo alla fine dell'esercizio è pari a Euro 341.592.
- Il fondo rischi riguarda la copertura di eventuali futuri costi di smaltimento prodotti. E' stato costituito nell'esercizio e l'accantonamento dell'esercizio di Euro 105.000, appostato alla voce B13 del conto economico, corrisponde al saldo in essere alla fine dell'esercizio.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO

Rappresenta il debito verso dipendenti al 31 dicembre 2021 in applicazione della normativa vigente in materia.

La movimentazione dell'esercizio è stata la seguente:

Saldo all'inizio dell'esercizio	Euro	1.638.510
Accantonamento netto dell'esercizio	Euro	304.750
Utilizzi dell'esercizio	Euro	(110.300)
Saldo alla fine dell'esercizio	Euro	1.832.960

L'accantonamento dell'esercizio è al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione; il costo per trattamento di fine rapporto evidenziato nel Conto Economico di Euro 381.189 comprende, oltre agli importi di cui sopra, il costo d'esercizio maturato relativo al personale dimesso nell'esercizio stesso e il costo della previdenza integrativa.

Il numero medio dei dipendenti del Gruppo è stato il seguente:

	2021	2020
Quadri	16	14
Impiegati	46	44
Operai	20	18
Dirigenti	2	2

DEBITI

1) OBBLIGAZIONI

IMPORTI SCADENTI ENTRO 12 MESI

Il 13.2.2018 il Consiglio di Amministrazione della controllante ha deliberato l'emissione di un prestito obbligazionario non convertibile di Euro 1.000.000 che risulta, alla data di chiusura dell'esercizio, integralmente sottoscritto e versato. Esso è rappresentato da 100.000 obbligazioni del valore nominale di Euro 10 ciascuna; il tasso di interesse è fissato nella misura del 5,0%. La scadenza del rimborso è fissata alla data del 31.12.2022.

4) DEBITI VERSO BANCHE

L'esposizione netta verso il sistema bancario è aumentata complessivamente di Euro 19.788.806 senza peraltro tener conto dell'aumento delle disponibilità liquide, Euro 15.353.518, a cui si rimanda.

In particolare si registra un aumento dell'esposizione debitoria a breve di Euro 18.499.177 ed un incremento della posizione debitoria scadente oltre i dodici mesi per Euro 1.289.629.

La maggior esposizione è dovuta essenzialmente al mix di diversi fattori tra cui si segnalano i principali: a) l'incremento del valore delle merci in viaggio che vengono pagate per la quasi totalità in anticipo; b) l'incremento del fatturato che, nel solo ultimo trimestre dell'esercizio ha fatto registrare una variazione positiva, rispetto all'analogo periodo dell'esercizio precedente, di oltre 24 milioni di euro; c) al cash flow generato dall'esercizio al netto della necessità di finanziare gli investimenti effettuati, tenuto conto della politica dei dividendi attuata.

6) ACCONTI

Trattasi di acconti ricevuti da clienti a fronte di forniture da effettuarsi all'inizio del 2022.

7) DEBITI VERSO FORNITORI

I debiti verso fornitori, tutti di natura commerciale, sono aumentati per un ammontare di Euro 22.639.962; le motivazioni legate a tale fenomeno sono da ricercare nell'incremento degli acquisti a valore dell'ultimo trimestre. L'incremento dei debiti verso fornitori è sostanzialmente in linea con quello fatto registrare dai crediti verso clienti. Vedasi i commenti in calce alla posizione "Crediti verso clienti". L'esposizione nei confronti dei fornitori continua a risentire di un paio di fattori divenuti, "cronici": *i)* i fornitori, essenzialmente multinazionali estere, concedono condizioni di pagamento comprese tra i 30 ed i 60 giorni ed eventuali acquisti oltre il fido concesso devono essere regolati con pagamenti anticipati o alla consegna; *ii)* i fornitori oltre mare, tipicamente residenti in Cina, India e Malesia, applicano condizioni di pagamento che prevedono per la quasi totalità il pagamento anticipato. Si rimanda alla posizione "Crediti verso Clienti", "Debiti verso Banche" e "Crediti verso Altri" per una visione di insieme della problematica finanziaria.

10) DEBITI VERSO IMPRESE COLLEGATE

IMPORTI SCADENTI ENTRO 12 MESI

L'incremento dell'esercizio è pari a Euro 45.382.

		2021	2020
Debiti per prestazioni di servizi v/s Unionchimica SpA	Euro	174.930	164.227
Debito verso GHP Spolska z o.o. Komandytowa	Euro	75.403	40.024
Saldo alla fine dell'esercizio	Euro	250.333	204.251

Il debito verso Unionchimica SpA è relativo a prestazioni ricevute, a normali condizioni di mercato, nel campo Edp e della logistica dei trasporti e della finanza.

Il debito verso GHP è relativo ad acquisto di prodotti destinati alla rivendita.

Le transazioni con le società collegate, tutte di carattere commerciale, sono avvenute a normali condizioni di mercato.

12) DEBITI TRIBUTARI

IMPORTI SCADENTI ENTRO 12 MESI

L'incremento dell'esercizio assomma ad Euro 3.099.669.

Il saldo è così composto:

		2021	2020
Ritenute Erariali da versare	Euro	356.543	188.370
Debiti verso Erario per Ires	Euro	2.622.458	3.418
Debiti verso Erario per Irap	Euro	446.030	27.851
Debito per imposta sostitutiva su rivalutazione	Euro	0	24.196
Debiti verso Erario per Iva	Euro	0	81.527
Saldo alla fine dell'esercizio	Euro	3.425.031	325.362

13) DEBITI VERSO ISTITUTI PREVIDENZIALI

Il debito verso Enti previdenziali è comprensivo del debito contributivo calcolato sugli oneri differiti del personale; la variazione in aumento del debito rispetto al passato esercizio ammonta a Euro 219.000.

14) ALTRI DEBITI

IMPORTI SCADENTI ENTRO 12 MESI

L'incremento rispetto al passato esercizio ammonta a Euro 323.791. La composizione del saldo al 31 dicembre 2021 è la seguente:

		2021	2020
Debiti verso dipendenti compreso ferie, 14a e premi	Euro	1.214.791	669.229
Debiti verso obbligazionisti per interessi maturati	Euro	18.652	18.652
Debiti verso clienti saldo passivo	Euro	22.572	75.458
Debito verso amministratori emolumenti 2021	Euro	55.440	32.380
Debiti verso clienti per note credito da emettere	Euro	0	245.100
Debiti verso assicurazioni per conguaglio premi	Euro	60.171	38.942
Altri debiti	Euro	74.134	42.208
Saldo alla fine dell'esercizio	Euro	1.445.760	1.121.969

Il debito verso Amministratori per emolumenti 2021 rappresenta la quota dei compensi di competenza dell'esercizio liquidati nel 2022.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

La voce comprende costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e ricavi contabilizzati di competenza di esercizi futuri.

Il saldo al 31 dicembre 2021 è composto come segue:

		2021	2020
RATEI PASSIVI			
Ratei per spese telefoniche	Euro	0	4.210
Ratei diversi	Euro	9.562	9.321
<i>Totale Ratei Passivi</i>	<i>Euro</i>	<i>9.562</i>	<i>13.531</i>
RISCONTI PASSIVI			
Crediti di imposta risparmio energetico	Euro	6.903	9.204
Crediti di imposta su investimenti 2020 e 2021	Euro	256.286	18.198
<i>Totale Risconti Passivi</i>	<i>Euro</i>	<i>263.189</i>	<i>27.402</i>
Saldo alla fine dell'esercizio	Euro	272.751	40.933

CONTO ECONOMICO

Nella classificazione delle voci di costo e ricavo relative al bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2021 ci si è attenuti all'interpretazione fornita dal principio contabile statuito dall' OIC (Organismo Italiano di Contabilità).

Di seguito vengono riportati i dettagli delle principali voci costituenti il conto economico.

Ricavi di entità o incidenza eccezionali

In relazione a quanto disposto dall'articolo 2427, comma 1, numero 1 del codice civile non si segnalano ricavi di entità o incidenza straordinari.

Costi di entità o incidenza eccezionali

In relazione a quanto disposto dall'articolo 2427, comma 1, numero 1 del codice civile non si segnalano costi di entità o incidenza straordinari.

ALTRI RICAVI E PROVENTI

		2021	2020
Plusvalenze ordinarie	Euro	18.746	35.241
Credito di imposta risparmio energetico	Euro	2.301	2.301
Rimborso danni e spese legali da terzi	Euro	40.900	69.357
Sopravvenienze attive ordinarie	Euro	42.044	27.202
Altri ricavi	Euro	28.317	37.851
Credito imposta investimenti 2020/21 di competenza esercizio	Euro	11.144	1.072
Contributi in conto esercizio	Euro	22.143	16.707
Saldo alla fine dell'esercizio	Euro	165.595	189.731

COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI

		2021	2020
Acquisto prodotti finiti per rivendita e imballaggi	Euro	233.564.850	138.559.943
Acquisto prodotti finiti da società collegata GHP Sp. Kom.	Euro	361.069	405.861
Acquisti materiali di consumo e sussidiarie	Euro	351.105	259.007
Oneri doganali e dazio	Euro	2.463.293	1.408.291
Cespiti di valore inferiore a Euro 516,46	Euro	7.079	8.941
Spese carburante e materiali consumo per autotrazione	Euro	129.894	118.993
Cancelleria, stampati e altri costi	Euro	71.924	56.829
Saldo alla fine dell'esercizio	Euro	236.949.214	140.817.865

COSTI PER SERVIZI

		2021	2020
Spese per trasporti	Euro	8.331.766	7.504.383
Spese per lavorazioni	Euro	1.033.187	1.213.229
Spese per smaltimento rifiuti e acque di lavaggio	Euro	189.506	139.051
Corsi di formazione	Euro	7.287	16.067
Buoni pasto	Euro	117.229	104.499
Prestazioni di terzi	Euro	3.981.011	2.437.526
Prestazioni di magazzinaggio	Euro	292.075	229.948
Spese per manutenzioni	Euro	435.338	441.024
Costi per provvigioni	Euro	1.261.415	722.291
Costi per EDP	Euro	157.683	106.341
Spese per utenze	Euro	269.779	210.251
Prestazioni diverse	Euro	99.320	111.694
Spese commerciali	Euro	324.481	354.297
Viaggi e trasferte	Euro	91.740	34.768
Assicurazioni	Euro	229.659	203.772
Spese postali	Euro	622	299
Spese bancarie e commissioni factoring	Euro	429.901	251.688
Certificazione ambiente, qualità sicurezza	Euro	63.451	114.837
Altri costi	Euro	28.619	32.555
Saldo alla fine dell'esercizio	Euro	17.344.069	14.228.520

Nella voce "Prestazioni di terzi" sono compresi costi fatturati dalle società collegate: a) Unionchimica S.p.A. per un ammontare pari a Euro 49.500 a fronte di consulenza nel campo della logistica dei trasporti e della finanza.

Nella voce “Costi per Edp” sono compresi costi fatturati dalla società collegata Unionchimica S.p.A. per un ammontare pari a Euro 92.109.

Nella voce “Utenze” sono compresi costi per telefonia fatturati dalla società collegata Unionchimica S.p.A. per un ammontare pari a Euro 15.749.

Nella voce “Spese bancarie e commissioni di factoring” sono comprese commissioni di factoring fatturate dalla società collegata Unionchimica SpA per un ammontare pari a Euro 66.835.

Tutte le prestazioni ricevute, sia dalla società controllata che dalle società collegate sono state rese a normali condizioni di mercato come tra terzi indipendenti.

COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI

		2021	2020
Canoni di affittanza immobiliare	Euro	758.818	750.337
Costi leasing mobiliare, noleggi auto e diversi	Euro	164.330	137.381
Saldo alla fine dell'esercizio	Euro	923.148	887.718

ONERI DIVERSI DI GESTIONE

		2021	2020
Costi fiscalmente non deducibili	Euro	21.261	10.746
Minusvalenze	Euro	145.798	0
Imposte, tasse e diritti camerali	Euro	33.368	31.050
Sopravvenienze passive	Euro	50.812	30.510
Risarcimenti danni a terzi	Euro	23.795	29.551
Tasse per smaltimento rifiuti	Euro	498	2.057
Altri costi	Euro	29.228	48.156
Minusvalenze su alienazione cisternette	Euro	224.037	148.154
Saldo alla fine dell'esercizio	Euro	528.797	300.224

PROVENTI FINANZIARI

Altri proventi finanziari

		2021	2020
Interessi attivi bancari	Euro	235	14
Interessi attivi diversi	Euro	344	171
Interessi attivi su finanziamento collegata GHP Kom.	Euro	2.721	0
Sconti finanziari attivi	Euro	62.583	38.028
Saldo alla fine dell'esercizio	Euro	65.883	38.213

INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI VERSO ALTRI

		2021	2020
Interessi bancari passivi	Euro	270.396	300.762
Interessi passivi verso collegata Unionchimica SpA	Euro	1.349	0
Interessi passivi su obbligazioni non convertibili	Euro	50.000	50.000
Saldo alla fine dell'esercizio	Euro	321.745	350.762

UTILI E PERDITE SU CAMBI

		2021	2020
Differenza cambio attive realizzate	Euro	367.130	202.866
Differenza cambio passive realizzate	Euro	(212.328)	(273.207)
Differenza cambio attive da adeguamento	Euro	0	11.052
Differenza cambio passive da adeguamento	Euro	(12.973)	(2.259)
Saldo alla fine dell'esercizio	Euro	141.829	(61.548)

IMPOSTE SUL REDDITO CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

Per una completa informazione, evidenziamo che le imposte d'esercizio risultano così conteggiate e contabilizzate:

		2021	2020
Ires corrente dell'esercizio	Euro	3.777.657	1.153.432
Irap corrente dell'esercizio	Euro	729.017	178.458
Incremento/Decremento netto imposte anticipate	Euro	(127.655)	119.645
Imposte esercizi precedenti e atre	Euro	10.638	0
Saldo alla fine dell'esercizio	Euro	4.389.657	1.451.535

L'accantonamento delle imposte per Irap e Ires correnti dell'esercizio è stato effettuato sulla base dell'imponibile fiscale di ciascuna delle due società facenti parti del bilancio consolidato; esso è stato determinato applicando la normativa fiscale attualmente vigente.

Non è stata effettuata l'opzione per il consolidato fiscale.

ALTRE INFORMAZIONI

- Il compenso maturato a favore degli Organi amministrativi delle società facenti parte del Gruppo è stato di Euro 1.716.440 (di cui Euro 180.000 quello di competenza della controllata); il compenso maturato a favore del Collegio Sindacale è stato di Euro 28.000 e quello a favore dei soggetti incaricati del controllo contabile di Euro 24.200 (di cui Euro 9.200 quello di competenza della controllata): nella controllante sono presenti sia il collegio sindacale che il revisore legale, nella controllata il solo revisore legale.
- Nell'esercizio non sono avvenute valutazioni in deroga ai criteri di cui all'art. 2423/IV C.C..
- Non esistono crediti o debiti di durata residua superiore ai cinque anni.
- Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.
- Nell'esercizio non sono stati percepiti proventi da partecipazioni.
- Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.
- Le società facenti parte del Gruppo non hanno costituito patrimoni destinati in via esclusiva ad uno specifico affare ai sensi degli articoli 2447 bis e 2447 decies del C.C.
- Ai sensi dell'articolo 2427, punto 22 ter del C.C., segnaliamo che le società facenti parte del Gruppo non sono interessate da alcun "accordo fuori bilancio".
- con riferimento alla disposizione contenuta nell'articolo 1 comma 125 della Legge 124/2017, si segnala che il Gruppo ha beneficiato nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio, ossia nel 2021, di aiuti di Stato di cui all'articolo 52 della Legge 234/2012 oggetto di obbligo di pubblicazione nel Registro Nazionale Aiuti di Stato e sono indicati nella sezione trasparenza a cui si rinvia. Nel corso dell'esercizio in chiusura la società ha usufruito:
 - del riconoscimento del credito di imposta per la sanificazione e l'acquisto di dispositivi di protezione previsto dall'articolo 125 del D.L. n. 34/2020 per l'importo complessivo di Euro 2.467;
 - del riconoscimento di un credito di imposta per gli investimenti in beni strumentali (articolo 1 commi 1051-1063 della Legge 178/2020): a) di importo pari a Euro 33.365, che potrà essere utilizzato in compensazione in un'unica quota annuale; b) di un importo pari a Euro 217.174 in beni strumentali "Industria 4.0" che saranno utilizzati in tre quote annuali;
 - del riconoscimento di un credito di imposta per gli investimenti pubblicitari (articolo 57 bis comma 1 D.L. 50/2017), di importo pari a Euro 3.731;
- Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, numero 22-bis del Codice Civile, si segnala che le società facenti parte del gruppo, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, non hanno posto in essere operazioni rilevanti con parti correlate non concluse a normali condizioni di mercato.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nonostante il perdurare, seppur parziale, dell'emergenza Covid-19 e della turbolenza sul mercato delle materie prime, nessun fatto di rilievo si è verificato dopo la chiusura dell'esercizio con impatto sul bilancio 2021. In relazione

agli effetti della guerra tra Ucraina e Russia nessun impatto da segnalare in quanto sia dal punto di vista delle forniture che delle vendite la società non risulta esposta, neppure indirettamente.

Le società del Gruppo, nell'esercizio, hanno continuato senza interruzione la loro attività ricorrendo parzialmente allo smart working che ha interessato una parte del personale, soprattutto del settore commerciale della controllata. Anche in questi primi mesi del nuovo esercizio è proseguito l'utilizzo parziale dello smart working.

Non si è fatto ricorso, come anche nel passato, a nessun tipo di ammortizzatore sociale, limitandosi ad incentivare, ove possibile.

Con lo scopo primario di salvaguardare la salute e la sicurezza dei lavoratori abbiamo continuato a porre in essere tutte le misure e gli adempimenti previsti dai protocolli via via emanati; i piani di sicurezza vengono costantemente modificati e integrati per recepire tutte le raccomandazioni che vengono emanate dalle competenti autorità.

La società facenti parte del Gruppo non hanno differito alcun obbligo fiscale e previdenziale e tutti gli obblighi sono stati assolti alle normali scadenze.

Il presente bilancio consolidato, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria del gruppo nonché il risultato economico dell'esercizio del gruppo medesimo e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

(Giuseppe Mearini)

Io sottoscritto Mearini Giuseppe amministratore della Società Gamma Chimica Spa consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsa dichiarazione, attesto, ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000, la corrispondenza delle copie dei documenti allegati alla presente pratica, ai documenti conservati agli atti della Società.

ALLEGATO 1

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

VOCI / SOTTOVOCI	0 1 . 0 1 . 2 0 2 1			VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO					3 1 . 1 2 . 2 0 2 1		
	Valore originario	Fondo amm.to	Valore residuo	Acquisti	Costo Alienaz. /Radiaz.	F.do amm.to Alienaz. /Radiaz.	G/C per azzeramenti	Ammortamenti	Valore originario	Fondo ammortamento	Valore residuo
1) Costi di impianto ed ampliamento	0	0	0						0	0	0
2) Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	0	0	0						0	0	0
4) Concessioni licenze e marchi	374.443	86.871	287.572	6.765	4.361	4.361		40.615	376.847	123.125	253.722
5) Avviamento	317.787	317.787	0	0					317.787	317.787	0
5) Acconti	44.949	0	44.949	6.650	44.949				6.650	0	6.650
7) Altre	1.403.275	1.001.660	401.615	80.263	15.894	15.916		143.475	1.467.644	1.129.219	338.425
Totale	2.140.454	1.406.318	734.136	93.678	65.204	20.277	0	184.090	2.168.928	1.570.131	598.797

ALLEGATO 2

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

VOCI / SOTTOVOCI	0 1 . 0 1 . 2 0 2 1			VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO					3 1 . 1 2 . 2 0 2 1		
	Valore originario	Fondo ammortamento	Valore residuo	Acquisti	Costo Alienaz./Radiaz.	F.do amm.to Alienaz./Radiaz.	Ammortamenti ordinari	G/c contabili	Valore originario	Fondo ammortamento	Valore residuo
<i>Terreni e fabbricati</i>	1.177.966	94.685	1.083.281	7.900			45.392		1.185.866	140.077	1.045.789
<i>Impianti e Macchinario</i>	4.612.192	2.181.500	2.430.692	793.567	254.492	160.864	282.026		5.151.267	2.302.662	2.848.605
<i>Attrezzature industriali e commerciali</i>	1.786.669	1.137.396	649.273	29.885	114.572		102.199		1.701.982	1.239.595	462.387
<i>Altri beni</i>	3.512.156	1.976.457	1.535.699	1.519.619	1.076.951	644.882	777.914	(626)	3.955.450	2.109.489	1.845.961
<i>Immobilizzazioni in corso e acconti</i>			0	606.238					606.238	0	606.238
Totale	11.088.983	5.390.038	5.698.945	2.957.209	1.446.015	805.746	1.207.531	(626)	12.600.803	5.791.823	6.808.980

ALLEGATO 3

PROSPETTO VARIAZIONE DELLE RIMANENZE

DESCRIZIONE	31.12.2021	31.12.2020	Variazione
Imballaggi	46.294	32.204	14.090
Materiali di Consumo	13.271	22.132	(8.861)
<i>Totale imballaggi e materiali di consumo</i>	59.565	54.336	5.229
Prodotti finiti e merci in magazzino	14.588.521	14.819.962	(231.441)
Merchi in viaggio	9.150.614	3.889.162	5.261.452
<i>Totale Prodotti finiti e merci</i>	23.739.135	18.709.124	5.030.011
<i>Fondo svalutazione magazzino</i>	310.000	0	310.000
Totale rimanenze	23.488.700	18.763.460	4.725.240

ALLEGATO 4

**PROSPETTO DELLE DIFFERENZE TEMPORANEE CHE
COMPORNO LA RILEVAZIONE DI IMPOSTE ANTICIPATE**

Descrizione	31.12.2021		Imposte anticipate	31.12.2020		Variazione
	EURO		EURO	EURO		EURO
- Indennità suppletiva di clientela	152.391	(1)	23.862	152.391	(1)	0
- Fondo svalutazione magazzino tassato	310.000	(3)	86.490	0	(2)	310.000
- Fondo svalutazione crediti tassato	90.228	(2)	21.655	90.228	(2)	0
- Fondo rischi	105.000	(3)	29.295			105.000
- Ammortamenti su avviamento e marchi	305.517	(3)	85.239	318.678		(13.161)
- Quote di manutenzione eccedente il 5%	14.733	(2)	3.536	21.550		(6.817)
- Altri costi di competenza fiscale di anni futuri	97.140	(2)	23.313	105.257	(2)	(8.117)
	1.075.009		273.390	688.104		386.905

(1) = Rileva ai soli fini IRES fino all'esercizio 2006; rileva ai fini Ires e Irap per gli esercizi 2007 e 2008; rileva ai soli fini Irap per gli esercizi 2009 - 2010 - 2011 - 2012.

(2) = Rileva ai soli fini IRES.

(3) = Rileva ai fini IRES e IRAP.

Le imposte anticipate d'esercizio sono state conteggiate applicando le aliquote del 24,0 % per le voci che hanno rilevanza solo ai fini IRES.

E' stata applicata l'aliquota del 27,90 % per quelle che rilevano anche ai fini IRAP.

E' stata infine applicata l'aliquota del 3,90 % per le poste che rilevano solo ai fini Irap.

La movimentazione del conto patrimoniale II.5 ter "Imposte anticipate" è la seguente:

	Euro
Saldo all'inizio dell'esercizio	164.861
Decremento netto dell'esercizio per imposte anticipate utilizzate nell'esercizio 2021	108.529
Saldo alla fine dell'esercizio	<u><u>273.390</u></u>

ALLEGATO 5

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO

ELEMENTI DEL PATRIMONIO NETTO	Saldo 01.01.2020	Destinazione risultato esercizio	Dividendi	Altri movimenti	Risultato d'esercizio	Saldo 31.12.2020
I. CAPITALE	1.100.000					1.100.000
II. RISERVA SOPRAPREZZO DELLE AZIONI	273.231					273.231
III. RISERVE DI RIVALUTAZIONE				782.325		782.325
IV. RISERVA LEGALE	220.000					220.000
V. RISERVE STATUTARIE						
VI. ALTRE RISERVE						
- Riserva da consolidato	409.900	80.212		3		490.115
VII. RISERVA PER COPERTURA DEI FLUSSI FINANZIARI ATTESI	-3.323			-75.324		-78.647
VIII. UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	12.368.631	3.147.474	-1.001.000			14.515.105
IX. UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	3.227.686	-3.227.686			4.126.979	4.126.979
X. RIS. NEGATIVA PER AZIONI PROPRIE				-1.300.000		-1.300.000
	17.596.125	0	-1.001.000	707.004	4.126.979	20.129.108

ELEMENTI DEL PATRIMONIO NETTO	Saldo 01.01.2021	Destinazione risultato esercizio	Dividendi	Altri movimenti	Risultato d'esercizio	Saldo 31.12.2021
I. CAPITALE	1.100.000					1.100.000
II. RISERVA SOPRAPREZZO DELLE AZIONI	273.231					273.231
III. RISERVE DI RIVALUTAZIONE	782.325					782.325
IV. RISERVA LEGALE	220.000					220.000
V. RISERVE STATUTARIE						
VI. ALTRE RISERVE						0
- Riserva da consolidato	490.115	51.619		1		541.735
VII. RISERVA PER COPERTURA DEI FLUSSI FINANZIARI ATTESI	-78.647			60.668		-17.979
VIII. UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	14.515.105	4.075.360	-2.970.000	-3.700.000		11.920.465
IX. UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	4.126.979	-4.126.979	0		11.114.166	11.114.166
X. RIS. NEGATIVA PER AZIONI PROPRIE	-1.300.000			1.300.000		0
	20.129.108	0	-2.970.000	-2.339.331	11.114.166	25.933.943

ALLEGATO 6

PROSPETTO DELLE VOCI COMPONENTI IL PATRIMONIO NETTO SUDDIVISO PER ORIGINE - UTILIZZAZIONE E DISTRIBUIBILITA' - UTILIZZAZIONE IN PRECEDENTI ESERCIZI

Natura - Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuati Nei tre esercizi precedenti	
				Per copertura perdite	Per altre ragioni
Capitale sociale	1.100.000				
Riserva legale	220.000	A - B	220.000		
Riserva da sovrapprezzo azioni	273.231	A - B - C	273.231		
Riserva di rivalutazione	782.325	A - B - C	782.325		
Riserva da consolidato	541.735	A - B - C	490.112		
Riserva copertura flussi finanziari	-17.979				
Utili portati a nuovo	11.920.465	A - B - C	12.971.597		Distribuiti utili nel 2018 € 1.001.000 Distribuiti utili nel 2019 € 1.001.000 Distribuiti utili nel 2020 € 1.001.000 Distribuiti utili nel 2021 € 2.970.000
Utile dell'esercizio	11.114.166				
	25.933.943				

Gli utili portati a nuovo non sono disponibili per distribuzione ai soci per un ammontare di euro 291.369 pari all'importo della Riserva copertura dei flussi finanziari attesi e alle imposte anticipate.

A Per copertura perdite - B per aumento di capitale sociale - C per distribuzione ai soci